



COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme
all'originale.

Data: 23/10/2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio Antonica



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 163

data: 16/10/2007

OGGETTO: Art. 1 comma 337 della Legge n.266/2005. Progetto "5 per mille". Destinazione proventi. Determinazioni.

L'anno duemilasette addì sedici del mese di Ottobre alle ore 18,00 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Avv. L. Roberto FELLINE nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

| | Presente |
|--------------------------|-----------------|
| 1) FELLINE Luigi Roberto | Si |
| 2) DEGAETANI Luigi | Si |
| 3) BASSI Donato | Si |
| 4) DORIA Massimo | Si |
| 5) SANTO Luigi Salvatore | Si |
| 6) SERAFINI Anna Rita | Si |
| 7) STELLA Francesco | Si |

Totale 7 su 7

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

| |
|--|
| REGOLARITA' TECNICA Parere: FAVOREVOLE Data: <u>16.10.2007</u> Il Responsabile del Servizio AMMINISTRAZIONE GENERALE F.to all'originale |
|--|

| |
|--|
| REGOLARITA' CONTABILE Parere: Data: _____ Il Respons. del SERV. FINANZIARIO |
|--|

| |
|---|
| <i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i> |
|---|

Ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO: Art. 1 comma 337 della Legge n. 266/2005. Progetto "5 per mille". Destinazione proventi. Determinazioni.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'articolo 1, comma 337, della Legge n.266/2005 (legge finanziaria per il 2006) prevedeva che per l'anno finanziario 2006, e a titolo iniziale e sperimentale, fermo quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche, una quota pari al 5 per mille (5 x 1000) dell'imposta stessa fosse destinata in base alla scelta del contribuente anche ad attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente, oltre che ad attività realizzate da associazioni, da università e da enti di ricerca;
- che il comma 339 dello stesso articolo unico della legge finanziaria 2006 sanciva che le somme corrispondenti alla quota del 5 per mille sarebbero state determinate sulla base degli incassi in conto competenza relativi all'Irpef, sulla base delle scelte espresse dai contribuenti, risultanti dal rendiconto generale dello stato;
- che con deliberazione della G.C. n. 37/2006 si stabiliva quanto segue:
 - o di approvare le linee organizzative per lo sviluppo del progetto « 5 per mille», riportate nell'allegato A al medesimo atto deliberativo;
 - o di stabilire che il medesimo provvedimento costituisse integrazione alle metodologie di sviluppo degli obiettivi del PEG;

ATTESO CHE le linee organizzative deliberate col citato atto prevedevano quanto testualmente riportato:

"L'Amministrazione comunale intende predisporre progetti sociali che ritiene meritevoli di sviluppo e mantenimento nell'ambito di aree di intervento ove maggiore è la penuria di risorse e urgente la necessità di intervento.

Sul territorio comunale maggiormente avvertita è l'esigenza di iniziative, interventi e progettualità nell'ambito della prevenzione per i minori, compresi quelli segnalati dal tribunale, soprattutto con attività di:

- *educazione alla socializzazione;*
- *sostegno scolastico;*
- *animazione del tempo libero.*

In aggiunta alle attività, che saranno prevalentemente rivolte all'area dei minori, l'Amministrazione intende avviare progetti e interventi nell'ambito della così detta "Cittadinanza Attiva", e cioè nell'ambito di iniziative volte all'accrescimento della consapevolezza dei diritti sociali, anche delle persone adulte e degli anziani. Ciò anche al fine di accrescere la responsabilità e la partecipazione dei cittadini nei confronti della vita politica e sociale.

I servizi che svilupperanno attività sociali di particolare interesse in relazione alla sensibilizzazione della comunità locale per l'esercizio dell'opzione del 5 per mille rimodulano le comunicazioni quando ciò sia necessario ad evidenziare la realizzazione di nuove attività, di nuovi programmi e di nuovi progetti, sia negli ambiti di cui sopra sia in nuovi ambiti che l'Amministrazione potrà eventualmente individuare";

VISTO l'elenco dei beneficiari dei proventi del 5 per mille disponibile on line sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, ove sono destinati al Comune di Melendugno Euro 3.866,29;

RITENUTO di formulare atto di indirizzo al fine di orientare la destinazione della somma di

cui sopra, nell'ambito degli interventi contemplati nella citata deliberazione G.C. n. 37/2006, prevedendo che le risorse dai cittadini destinate al Comune per interventi nel sociale siano utilizzate per il proseguimento e lo sviluppo di progetti di educativa domiciliare, destinata a minori in grave difficoltà anche segnalati dal tribunale per i minorenni;

VISTO il T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi,

DELIBERA

Di richiamare le premesse e la narrativa che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di formulare atto di indirizzo al fine di orientare la destinazione della somma di cui sopra, nell'ambito degli interventi contemplati nella citata deliberazione G.C. n. 37/2006, prevedendo che le risorse dai cittadini destinate al Comune per interventi nel sociale (5 per mille) siano utilizzate per il proseguimento e lo sviluppo di progetti di educativa domiciliare, destinata a minori in grave difficoltà anche segnalati dal tribunale per i minorenni;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Dalla sede municipale, li 16/10/2007

Il Sindaco
Avv. L. Roberto FELLINE
f.to all'originale



Il Segretario comunale
Dr. Antonio ANTONICA
f.to all'originale

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE, sottoscritto, attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio il 23/10/2007, col n. 796 del registro delle pubblicazioni, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e precisamente fino al 07/11/2007.

La presente deliberazione viene comunicata ai Sigg. Capigruppo consiliari, con lettera n. 16578 in data 23/10/2007.

Melendugno, li 23/10/2007



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio ANTONICA
f.to all'originale

ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione diverrà eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L., trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Diviene eseguibile in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Melendugno, li 23/10/2007



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio ANTONICA
f.to all'originale